



Ambasciata d'Italia
Tel Aviv

INTESA  SANPAOLO

COMUNICATO STAMPA

AMBASCIATA D'ITALIA A TEL AVIV E INTESA SANPAOLO INNOVATION CENTER: IL CORONAVIRUS NON FERMA LE ATTIVITA' A SUPPORTO DELLE STARTUP E DELLE IMPRESE INNOVATIVE ITALIANE IN ISRAELE

- **Concluso in sicurezza e con successo il primo programma di accelerazione di sette *startup* italiane a Eilat, nel sud del Paese**
- **EcoMotion 2020 Virtual Event: grandi aziende e startup italiane e internazionali a confronto a Tel Aviv su progetti dedicati alla *smart mobility***

Milano – Tel Aviv, 25 maggio 2020 – Il Coronavirus non ha fermato le attività dell'**Ambasciata d'Italia a Tel Aviv** e di **Intesa Sanpaolo Innovation Center** a supporto delle *startup* e delle imprese innovative italiane in Israele.

Due le importanti iniziative recentemente portate a termine: la prima edizione dell'**Israel-Italy Acceleration Program** e il virtual event **EcoMotion 2020**.

Israel-Italy Acceleration Program

Si è concluso con successo il primo programma di accelerazione per *startup* italiane in Israele lanciato dall'**Ambasciata d'Italia a Tel Aviv** e da **Intesa Sanpaolo Innovation Center**, la società del gruppo bancario presieduta da **Maurizio Montagnese** e diretta da **Guido de Vecchi**.

L'**Israel-Italy Acceleration Program** ha visto la partecipazione di **sette *startup*** che, nel pieno rispetto dei parametri di sicurezza dovuti al diffondersi del Coronavirus, hanno potuto seguire in loco o, per un breve periodo, a distanza un percorso formativo e di crescita all'**Eilat HighTech Center**, l'acceleratore patrocinato dal gruppo israelo-americano **Arieli Capital**, che gestisce programmi di innovazione per università, centri di ricerca, istituzioni governative e grandi imprese.

Il programma nasce nell'ambito delle attività previste dall'Accordo italo-israeliano di cooperazione industriale, scientifica e tecnologica. L'obiettivo è sviluppare nuove idee

d'impresa in uno degli ecosistemi dell'innovazione più all'avanguardia a livello mondiale. Israele è al primo posto per numero di *startup* pro-capite e per la creazione di brevetti, con una percentuale sul Pil investito in ricerca e sviluppo pari al 4,1%. Anche per questi motivi, il Paese può contare su di una forte capacità di attrazione di capitali: il 47% delle imprese ha una partecipazione estera rilevante o è interamente controllata da gruppi stranieri, contro una media europea del 9%.

Le domande di partecipazione all'**Israel-Italy Acceleration Program** sono state complessivamente 40. Tra queste il Comitato di valutazione ha selezionato le migliori realtà attive nei settori **Health tech**, **Smart mobility** e **Clean tech**. Il Comitato ha coinvolto, oltre al Chief Scientist dell'**Ambasciata d'Italia in Israele**, Stefano Ventura, e a Dani Schaumann di **Intesa Sanpaolo Innovation Center**, Danny Biran, ex Vice president della **Israel Innovation Authority**, Jeremie Kletzkin di **Startup Nation Central**, e Dan Fishel di **OurCrowd**.

Le sette startup finaliste che hanno avuto accesso al programma sono: per l'**Health tech** **BionIT Labs**, **SynDiag**, **Materias** ed **Elysium**; per la **Smart mobility** **Isaac** e **Djungle**; per la **Clean tech** **Nanomnia**.

La crisi internazionale legata al Coronavirus ha costretto le *startup* a un rientro anticipato in Italia, rimandando a data da destinarsi l'evento conclusivo finale, ma la grande professionalità e il costante impegno di tutti i *partner* coinvolti hanno comunque garantito il completamento del programma, che per la crescita dei giovani imprenditori italiani ha visto l'organizzazione di **oltre 250 meeting b2b**, **100 connessioni con grandi aziende a livello globali** e **oltre 30 sessioni one-to-one con investitori internazionali**.

La **conclusione di accordi commerciali** così come la **grande soddisfazione dei partecipanti** ha indotto l'**Ambasciata d'Italia a Tel Aviv** e **Intesa Sanpaolo Innovation Center** a **rinnovo dell'iniziativa**, per la quale verrà presto pubblicato un nuovo bando.

L'Ambasciatore italiano in Israele, Gianluigi Benedetti, ha dichiarato: *"La prima edizione del programma Accelerate in Israel si è appena conclusa con pieno successo. Per le nostre sette startup si sono aperte significative opportunità di business, offerte di partnership e per qualcuna anche un round di investimento. Si è trattato di un'occasione unica per immergersi completamente nell'eccezionale ecosistema dell'innovazione israeliano e per affinare le idee progettuali e le soluzioni tecnologiche in un costante, serrato confronto con esperti, investitori e imprenditori israeliani e internazionali. L'Ambasciata che ha lanciato l'anno scorso questa iniziativa, convinta delle potenzialità che la complementarietà dei sistemi economici italiano e israeliano ancora offre, guarda con maggiori aspettative alla seconda edizione del programma, che verrà pubblicizzata fra pochissimi giorni con una più ampia partecipazione del sistema Paese e un budget raddoppiato"*.

Il Direttore Generale di Intesa Sanpaolo Innovation Center, Guido de Vecchi, ha commentato: *"Supportare la crescita delle migliori realtà tecnologiche italiane anche*

attraverso programmi di accelerazione internazionale è parte della mission di Intesa Sanpaolo Innovation Center e Israele, oltre a essere uno dei più importanti provider di tecnologie innovative per il nostro Gruppo, è l'esempio più concreto di ecosistema innovativo di successo in cui centri di ricerca, incubatori, investitori e governo possono fornire un valido aiuto nella formazione e nella crescita delle startup più promettenti".

Or Haviv, partner e responsabile delle piattaforme di innovazione globale di Arieli Capital e CEO dell'Eilat Tech Center, ha affermato: *"Siamo onorati di aver gestito questo primo programma per startup italiane in Israele. Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti avendo prodotto affari reali e aumentato così il valore di queste giovani aziende. Nonostante la crisi globale del virus Corona, siamo riusciti a portare a termine il programma con collegamenti on line in remoto, con grandi sforzi professionali ma anche soddisfazioni da parte di tutti. Non vediamo l'ora di poter continuare questa connessione di successo fra gli ecosistemi di startup italiane e israeliane".*

EcoMotion 2020 Virtual Event

EcoMotion è uno degli eventi più importanti al mondo per quanto riguarda la mobilità del futuro e fa convergere a Tel Aviv le maggiori realtà a livello globale dell'*automotive* e dell'*high tech*.

Quest'anno, a causa del diffondersi del Coronavirus, **EcoMotion** ha realizzato un Virtual Event a cui hanno preso parte oltre 400 partecipanti, in rappresentanza di *big corporate* e di 150 *startup* internazionali.

Intesa Sanpaolo Innovation Center, che da sempre partecipa all'iniziativa, ha accompagnato all'evento alcune delle più importanti realtà italiane che si occupano di mobilità, affiancandole a **sette promettenti startup**: **Sentetic**, seguita direttamente dallo stesso Innovation Center, e **Parkofon, Automotus, Nickelytics, V2X, TUC e WeGlad**, che a Torino hanno intrapreso un percorso di crescita che coinvolge anche **Techstars**, uno dei più importanti acceleratori internazionali.

Intesa Sanpaolo Innovation Center, in particolare, è stato protagonista del *webinar Meet the Italian Smart Mobility Ecosystem and Opportunity*, un convegno virtuale dedicato alle opportunità di investimento in Italia, con particolare *focus* sulla *Smart mobility*.

L'appuntamento, sostenuto da **Intesa Sanpaolo Innovation Center**, è stato aperto dall'intervento dall'**Ambasciatore d'Italia a Tel Aviv, Gianluigi Benedetti**.

§§§

Le sette startup dell'Israel-Italy Acceleration Program

BionIT Labs sviluppa dispositivi medici innovativi applicando l'IT alle tecnologie *Bionics*, con l'obiettivo di "trasformare le disabilità in nuove possibilità". Il primo dispositivo in fase di sviluppo da parte di BionIT Labs è Adam's Hand, un'innovativa protesi mioelettrica della mano basata su di un meccanismo brevettato.

SynDiag ha sviluppato un software per i ginecologi che he utilizza l'intelligenza artificiale per diagnosticare precocemente il carcinoma ovarico. SynDiag offre ai medici la possibilità di condurre facilmente esami diagnostici di *imaging*, con una valutazione accurata e obiettiva, producendo referti medici standardizzati, in tempi più brevi e costi inferiori.

Materias ha brevettato un processo che genera in una sola fase schiume polimeriche stratificate e graduabili utilizzando la semplice tecnologia di schiumatura a gas, con l'introduzione di particolari condizioni che variano con tempistiche diverse lo stadio di assorbimento del gas. La tecnologia sviluppata può essere applicata per realizzare diversi prodotti, generando diverse linee di business.

Elysium Tech offre una piattaforma decentralizzata basata sulla tecnologia *blockchain* per condividere in modo sicuro dati sanitari riservati tra pazienti, medici e strutture sanitarie. Sfruttando un protocollo di scambio dati decentralizzato, ha lo scopo di incoraggiare lo scambio di cartelle cliniche, terapie e farmaci e può essere esteso per includere qualsiasi altro tipo di dati condivisibili.

Isaac si concentra sulla dinamica delle strutture, che è lo studio dei comportamenti degli edifici in risposta a terremoti, vento o altri fenomeni che inducono vibrazioni. Isaac sta sviluppando tre diversi tipi di servizi relativi alla resistenza sismica degli edifici esistenti: un sistema per la diagnosi e la valutazione sismica delle strutture, uno per il monitoraggio continuo dell'edificio e un altro – innovativo e brevettato – per la protezione sismica e il monitoraggio continuo.

Djungle si dedica al coinvolgimento digitale dei clienti. Opera in due mercati principali: il settore *Retail* e il settore *Smart City*. Djungle utilizza la metodologia di *gamification* per coinvolgere le comunità attraverso i canali digitali, in particolare sul canale mobile. La sua tecnologia di base è stata concepita e progettata seguendo le linee guida dell'Octalysis Framework, un modello che utilizza i *driver* psicologici fondamentali della *gamification* per creare coinvolgimento duraturo e autentico, interattività e cambiamento positivo della predisposizione nei confronti di un prodotto o servizio.

Nanomnia incapsula composti agrochimici in nanoparticelle organiche su misura, al fine di garantire il controllo del loro rilascio e della loro consegna in dosaggi contenuti sui tessuti delle piante bersaglio. In tal modo si prolunga il tempo di contatto e si evita un assorbimento eccessivo di sostanze chimiche non biodegradabili nel suolo. Le nanoparticelle sviluppate da Nanomnia con diversi polimeri biodegradabili e biocompatibili non causano alcun tipo di contaminazione ambientale e sono stabili durante lo stoccaggio.

Le sette startup portate da Intesa Sanpaolo Innovation Center a EcoMotion

Sentetic ha sviluppato una soluzione tecnologica per la manutenzione di impianti e infrastrutture nell'ambito dell'*Industry 4.0*. Grazie all'utilizzo di sensoristica integrata, algoritmi di intelligenza artificiale e tecnologie di *machine learning*, la *startup* è in grado di controllare il comportamento di impianti industriali e infrastrutture, stimando la probabilità di guasto o anomalia e programmando in anticipo gli interventi di manutenzione.

Parkofon offre una piattaforma di mobilità *all-in-one* con una tecnologia basata sul rilevamento della posizione e automatizza le transazioni relative alla guida, come i pagamenti relativi a parcheggi, pedaggi, assicurazioni *pay per use*, ricariche mezzi elettrici o a gas e gestione di flotte aziendali.

Automotus aiuta le città a costruire e mantenere ecosistemi di mobilità organizzati e sostenibili attraverso un *software* di analisi video degli spostamenti urbani che fornisce informazioni in merito ai veicoli (auto, biciclette, bus, taxi, monopattini elettrici) e ai pedoni: identifica targhe, rileva violazioni del codice della strada e segnala le aree di parcheggio e carico/scarico disponibili. Con Techstars Smart Mobility Accelerator ha avviato un test con la Città di Torino nell'ambito di Torino City Lab.

Nickelytics offre un nuovo modo di fare pubblicità, attraverso l'installazione di immagini promozionali su veicoli che percorrono un numero predefinito di chilometri al giorno su strade trafficate di città. Le aziende che utilizzano il servizio di Nickelytics possono avere conferma della lunghezza del percorso compiuto e ottenere informazioni quantitative e demografiche sui gruppi di persone esposte agli annunci. La tecnologia di tracciamento registra ogni impressione, utilizzando i dati raccolti per effettuare il *re-target* digitale dei consumatori. Nickelytics lavora con diversi operatori della mobilità (taxi, società di noleggio auto e flotte), che vengono rimborsati economicamente a seconda di parametri prefissati.

V2X Network automatizza completamente il processo di ricarica dei veicoli elettrici per l'utente finale, eliminando l'inconveniente di gestire molteplici applicazioni di ricarica, variazioni di prezzo e ansia di autonomia. La soluzione *white label* di V2X Network consente all'OEM di offrire un'esperienza di mobilità elettronica completamente integrata. Utilizzando la rete V2X, il veicolo elettrico può cercare, prenotare e pagare automaticamente la stazione di ricarica.

TUC introduce sul mercato una nuova tecnologia (TUC) in grado di digitalizzare e rendere continuamente riconfigurabile l'esperienza di mobilità all'interno dei veicoli, rendendoli a sua volta intelligenti e multimodali, ed è inoltre in grado di razionalizzare e semplificare il loro intero sistema elettronico. Il TUC è un *plug* multimodale, ovvero un'interfaccia digitale/strutturale implementabile in fase progettuale o di *restyling* nel telaio dei principali mezzi di trasporto, concepita sia come punto di fissaggio strutturale, dove è possibile ancorare

in sicurezza i vari elementi costituenti l'esperienza interna dei veicoli, sia come sistema di *hub & switches* digitali per lo scambio e l'elaborazione dei dati tra i vari dispositivi connessi. L'intero sistema è gestito dal TUC Brain, una centralina unica collegata ai dispositivi personali dell'utente che consente di gestire e configurare direttamente da *smartphone* l'esperienza interna del veicolo.

We Glad è una *startup* in ambito *social impact* in fase *super-early stage*. L'idea iniziale in corso di validazione si sta focalizzando sullo sviluppo di una app principalmente dedicata a persone con disabilità temporanea o permanente in grado di supportare la mobilità urbana attraverso l'individuazione di percorsi personalizzati privi di barriere architettoniche, a seconda della tipologia di disabilità e dell'ausilio motorio necessario).

§§§

Per ulteriori informazioni:

Intesa Sanpaolo

Corporate & Investment Banking e Governance Areas

stampa@intesasnpaolo.com

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo è una delle più solide e profittevoli banche europee. Offre servizi bancari commerciali, di corporate investment banking, di gestione del risparmio, asset management e assicurativi. È la principale Banca in Italia con circa 12 milioni di clienti serviti attraverso i suoi canali digitali e tradizionali. Le banche estere del Gruppo contano 7.2 milioni di clienti in Est Europa, Medio Oriente e Nord Africa. Intesa Sanpaolo è riconosciuta come una delle banche più sostenibili al mondo. Per il Gruppo creare valore significa essere motore di crescita per la società e l'economia. In campo ambientale, ha creato un fondo di € 5 miliardi destinato all'economia circolare. Promuove progetti rilevanti di inclusione economica e riduzione della povertà, tra cui un fondo di impatto per € 1,2 miliardi di finanziamenti a categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito. Intesa Sanpaolo è fortemente impegnata in attività culturali proprie e in collaborazione con altri soggetti in Italia e all'estero, incluse esposizioni permanenti e temporanee del suo vasto patrimonio artistico presso le Gallerie d'Italia, i musei del Gruppo a Milano, Napoli e Vicenza.

Sito internet: group.intesasnpaolo.com | News: <https://www.intesasnpaolo.com/it/news.html> | Twitter: @intesasnpaolo | Facebook: @intesasnpaolo | LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo> | Instagram: @intesasnpaolo

Arieli Capital & Eilat Tech Center

ETC gestisce programmi di innovazione per università e centri di ricerca, istituzioni governative, grandi imprese e importanti fondi di investimento. ETC fa parte del gruppo Arieli Capital, holding statunitense con uffici in Israele e New York. Arieli Capital investe in piattaforme universitarie, di innovazione e di capitale tra cui l'acceleratore di Intelligenza Artificiale partecipato da New York University, la principale piattaforma TTO in Israele e ShareNett - una rete globale di soli 420 family office e investitori professionali che collaborano su opportunità di investimento curate e di qualità.